

SOMMARIO

Introduzione	5
PRIMA PARTE: Evoluzione storica dell'idea di fraternità e dei progetti di riforma della vita collettiva	17
Capitolo I: Riflessioni storiche	18
1. La fraternità, da vincolo di sangue a modello relazionale della vita sociale: dalle <i>fratrie</i> alle corporazioni medievali	18
2. Il <i>quid novi</i> della fraternità nella prospettiva cristiana	27
3. La fraternità, principio politico: l'esperienza della Rivoluzione francese. L'idea di solidarietà nella seconda metà dell'ottocento	30
4. La fraternità, principio ispiratore dell'ordinamento giuridico e della vita sociale nel secondo dopoguerra. Uno sguardo all'ordinamento italiano	40
5. Riflessioni sulle comuni radici spirituali dei diversi progetti di riforma della società. Millenarismo, utopismo rivoluzionario e la riforma sociale mediante la trasformazione interiore	50
6. Le diverse percezioni valoriali della fraternità nel corso della storia. Dalle fraternità parziali alla fraternità universale	59
7. Riflessioni sul nostro travaglio individuale e collettivo. Le nostre scelte e l'emergenza di una nuova coscienza	65
Capitolo II: L'appello del pensiero contemporaneo ai principi di cooperazione nell'era della globalizzazione e delle interdipendenze.	68
1. La cooperazione, principio fondamentale per garantire libertà e uguaglianza	68
2. La cooperazione, principio fondamentale per garantire la dignità: solidarietà, filantropia e fraternità	81
3. Le relazioni di interdipendenza tra i popoli e i valori di universalità.	83

SECONDA PARTE: Un nuovo paradigma: la cura del proprio Sé nello spirito della Cittadinanza Globale e della Società Fraterna	93
Capitolo III: La cura del Sé	94
1. La cooperazione: da opzione etica a necessità individuale e collettiva	94
2. La società è un sistema vivente	96
3. La conciliazione tra interesse individuale e interesse collettivo. .	100
4. L'uomo si realizza pienamente nella collettività. Il fondamento biologico della socialità.	101
5. Il <i>dare</i> è nel contempo anche un <i>ricevere</i> , in quanto facciamo parte dello stesso organismo	106
6. La nostra contraddizione: impieghiamo con “egocentrismo” le energie della vita ottenute grazie al lavoro disinteressato dei nostri organi	110
7. I contenuti della cooperazione fraterna: “aiutare l'altro a fare ciò che dovrebbe”. La cura del Sé	112
8. L'apertura alla fraternità e all'universalità non annulla l'“Io”, al contrario, rafforza il nostro Sé superiore.	117
9. L'assoluta separazione tra gli esseri umani è illusoria. Siamo parte della Rete della Vita. Dall'“Io” al Noi	121
10. La cooperazione fraterna, potente agente di educazione civica	126
Capitolo IV: Superare le resistenze interiori	128
1. Gli impedimenti interiori all'accettazione dei valori di fraternità	128
Capitolo V: Il processo di scelta: verso l'<i>homo homini frater</i>. Percorsi e risorse	138
1. Le relazioni tra la nostra vita individuale e la società. Perché stiamo insieme in società? Cosa apporta ciascuno di noi nella vita sociale?	138
2. Dobbiamo compiere la nostra scelta: profittatori o operatori? 141	
3. Forse non riusciamo nell'intento di realizzare una società fraterna in quanto non sappiamo come fare	144

4. Il ruolo della coscienza ai fini del cambiamento comportamentale e civico	146
5. Identificarsi con il proprio <i>Sé cooperatore</i> nell'interpretare la Vita	148
6. Perché ampliare la propria coscienza: dalla coscienza di se stessi alla coscienza fraterna.	151
7. Come ampliare la coscienza: la rilevanza cognitiva del modo di vivere, del modo di pensare, di sentire, di nutrirsi, di amare... . .	155
8. La moralità del modo di vivere influenza il processo cognitivo. Mediante l'azione, completiamo il processo di comprensione. . .	160
9. L'applicazione e la sperimentazione, elementi indefettibili della cultura	162
10. Gli apporti dell'intelligenza del cuore ai processi cognitivi e comportamentali.	164
11. Intervenire alla fonte: la rilevanza degli atti più semplici del vivere quotidiano.	169
12. Vivere il proprio importante presente.	172
13. Superare il distacco tra cultura e modo di vivere: la cultura, da attività intellettuale sul valore ad attività realizzatrice del valore. .	174
14. Percorsi e luoghi di tirocinio delle attitudini di cooperazione. . .	179
 TERZA PARTE: Nuove attitudini nello spirito della Cittadinanza Globale e della Società Fraterna	 185
Capitolo VI: Le nuove attitudini.	186
1. Attitudine a percepire la comune appartenenza alla Rete della Vita. La cura di se stessi.	186
2. Attitudine alla scelta degli Ideali, dei pensieri e dei sentimenti per manifestare comportamenti civici.	194
3. Attitudine alla scelta delle intenzioni.	202
4. Attitudine alle relazioni empatiche. La rilevanza civica della empatia.	205

5. Attitudine alla rivalutazione e alla sacralizzazione della vita quotidiana. 209
6. Attitudine alla rivalutazione del corpo fisico e del suo apporto cognitivo. 216
7. Attitudine a sperimentare il gusto e la pienezza della vita: la “Scienza della Vita”. 219
8. Attitudine a valorizzare il bene relazionale e i beni comuni. 227
9. Attitudine alla rivalutazione del lavoro. 232
10. Attitudine al dimensionamento dei bisogni individuali. 234
11. Attitudine all’assunzione delle cariche pubbliche. L’esempio. . . 238
12. Attitudine a relazioni improntate ai valori di giustizia. 241
13. Attitudine al rispetto dell’ambiente interiore ed esteriore. 246
14. Attitudine a vivere come cittadino dell’Universo. 249
15. Attitudine ad adeguarsi alle regole civiche. 252